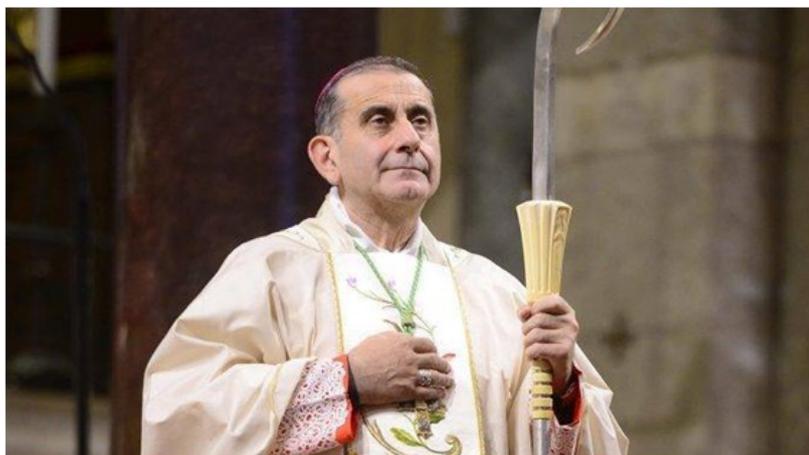


COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA DELL'AIUTO
GORGONZOLA
10 dicembre 2017



NOTIZIARIO della COMUNITÀ



È TRADIZIONE che (una Tradizione che, a mia memoria, dura almeno da una cinquantina di anni, dai tempi del Card Colombo)

la vigilia di sant'Ambrogio l'Arcivescovo di Milano

faccia un "DISCORSO ALLA CITTÀ" alla presenza delle autorità civili cittadine e non. oltre che dei fedeli cristiani.

E, solitamente, questo DISCORSO ALLA CITTÀ ha uno spessore civico e morale riconosciuto da molte Autorità Civili.

Da dove deriva questa usanza tipicamente Ambrosiana?

Deriva dalla "personalità" di Sant'Ambrogio.

Come si sa, Ambrogio era una autorità Imperiale di Roma, Governatore di tutto il Nord Italia che nel 374 d.C. fu indicato dalla Chiesa Milanese come loro Vescovo, "prendendolo"

- con il beneplacito dell'Imperatore - dalla carriera di Governatore.

Non era nemmeno battezzato, ma solo Catecumeno.

Dovette in pochi mesi "recuperare" tutta la vita Cristiana: Battesimo, Cresima, Sacerdozio, Consacrazione episcopale.

Divenne uno straordinario esempio di Santità cristiana ed Episcopale coniugata ad una eminente capacità di Governo della Chiesa, diventando altresì punto di riferimento dell'intera città, in un confronto veritiero e forte con le autorità civili.

(in breve, sarebbe oltremodo interessante andare alla scoperta della figura di Sant'Ambrogio. Chi lo desidera, mi scriva don@ambrogiovilla.it per avere gratuitamente la LETTERA del Papa Giovanni Paolo II nel XVI CENTENARIO DELLA MORTE di SANT'AMBROGIO VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA che presenta molto bene la Vita e l'Opera di sant'Ambrogio)

Fede Cristiana ed impegno civico - leale e forte -

da Ambrogio in poi divennero come una "cifra" dei Vescovi e dell'intera Chiesa Milanese, dai Vescovi fino ai preti ed ai parroci dell'immensa diocesi ambrosiana.

Anche il nuovo Arcivescovo MARIO DELPINI è entrato, come i suoi predecessori, in questa autorevole scia: ed ha fatto un discorso - a mio parere - di grande forza evocativa e spinta propulsiva

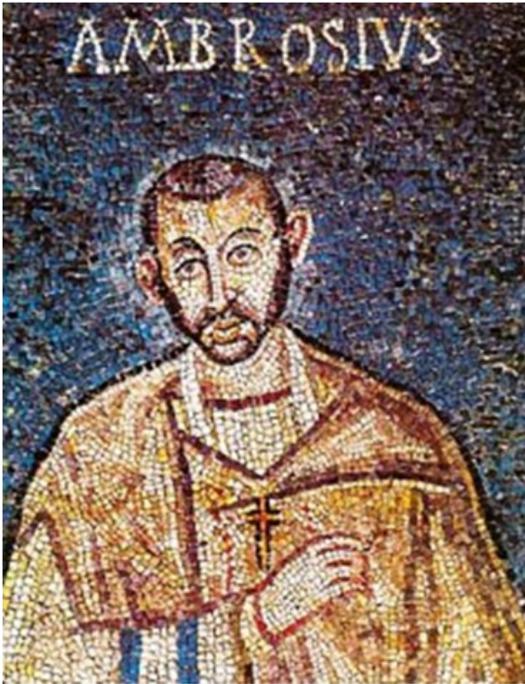
non solo per la Città di Milano, ma anche per ogni Autorità Civile, oltre che per l'intera Chiesa milanese.

E che è facile prevedere resterà punto di riferimento per chi vorrà prendersi a cuore la convivenza civile delle nostre Città.

Per questo, allegato a questo NOTIZIARIO PARROCCHIALE della COMUNITÀ

trovate una sintetica e nello stesso tempo esauriente presentazione del DISCORSO dell'Arcivescovo MARIO DELPINI, dal titolo: **ALLEANZA per UN BUON VICINATO NELLA CITTÀ**

don Ambrogio



Ambrogio non era nato a Milano, ma a Treviri, nella Gallia, verso 339.

Era figlio di un funzionario romano in servizio oltralpe quale prefetto del pretorio per le Gallie, e dopo la morte del padre Ambrogio con la madre e i fratelli Marcellina e Satiro, rientrò a Roma.

Marcellina si consacrò a Dio prendendo il velo delle vergini; Satiro, che per un certo tempo ricoperse un'alta carica statale, morì nel 378.

Ambrogio studiò diritto e retorica, e iniziò la sua carriera giuridica a Sirmio. Divenne amministratore della Liguria e dell'Emilia, con sede a Milano, dove si trovava nel 374 quando il vescovo Ausenzio, ariano, morì e scoppiarono in città tumulti tra cattolici e ariani per la nomina del successore.

Per evitare ulteriori disordini, in qualità di governatore, egli radunò i fedeli, parlando con senno e fermezza, affinché tutto fosse fatto secondo coscienza e nel rispetto della libertà.

Proprio inseguito a questi discorsi che dall'assemblea si alzò un grido: "Ambrogio Vescovo!".

Ambrogio sorpreso e anche spaventato, proclamò di non essere neppure battezzato, che era solo un catecumeno e la sua indegnità; si professò peccatore, tentò perfino di fuggire. Tutto fu inutile.

Ricevette così il Battesimo, e otto giorni dopo, la *consacrazione episcopale il 7 dicembre* di quell'anno.

Scrupolosissimo nell'adempimento del suo ufficio, si diede perciò alla lettura dei Libri sacri e allo studio i Padri della Chiesa e i Dottori, sotto la direzione di Simpliciano, che diventerà poi suo successore.

Distribuì tra i poveri il suo non indifferente patrimonio, ed improntò la sua vita ad una rigorosa ascesi, esercitando la carità verso tutti come grande pastore e dottore del suo popolo.

La sua influenza fu particolarmente decisiva nella situazione ecclesiastica e politica dei suoi tempi.

Lottò strenuamente ed inflessibilmente per il riconoscimento esclusivo della Chiesa di fronte al paganesimo, all'arianesimo e alle altre eresie; come anche per la sua libertà e autonomia rispetto al potere politico, sostenne infatti strenuamente dinanzi all'Imperatore non solo i diritti della Chiesa, ma l'autorità dei suoi pastori, e difese con gli scritti e con l'azione la dottrina della vera fede contro gli Ariani.

Morì il sabato santo 4 aprile del 397.

Realizzò una delle forme più riuscite di pastorale, e appartiene al numero di quei grandi che con il pensiero e con l'azione posero le basi all'edificio della cultura cristiana medievale.

Fu iniziatore dell'innologia religiosa popolare. Stupisce che Ambrogio, impegnato su tanti fronti, abbia potuto trovare il tempo per la composizione di tante opere. La maggior parte di esse non contiene speculazioni dogmatiche, ma è strettamente legato al suo ministero pastorale, e anche in questo Ambrogio rivela la sua forma mentis tipicamente romana, cioè pratica.

DAGLI SCRITTI...

Dalle "Lettere" di sant'Ambrogio, vescovo

Hai ricevuto il sacerdozio e, stando a poppa della Chiesa, tu guidi la nave sui flutti. Tieni saldo il timone della fede in modo che le violente tempeste di questo mondo non possano turbare il suo corso. Il mare è davvero grande, sconfinato; ma non aver paura, perché "E' lui che l'ha fondata sui mari, e sui fiumi l'ha stabilita" (Sal 23, 2).

Perciò non senza motivo, fra le tante correnti del mondo, la Chiesa resta immobile, costruita sulla pietra apostolica, e rimane sul suo fondamento incrollabile contro l'infuriare del mare in tempesta.

E' battuta dalle onde ma non è scossa e, sebbene di frequente gli elementi di questo mondo infrangendosi echeggino con grande fragore, essa ha tuttavia un porto sicurissimo di salvezza dove accogliere chi è affaticato.



La PAGINA degli ORATORI

SAN LUIGI

3[^] elementare

Domenica 10 dicembre ore 15.30 in oratorio S. Luigi -
INCONTRO GENITORI E BAMBINI

4[^] elementare

Mercoledì 13 dicembre ore 17 - DIRETTAMENTE in chiesa SS. Protaso e Gervaso gruppo GERICO. I ragazzi torneranno con le catechiste in ORATORIO S. LUIGI alle 18

5[^] elementare

Martedì 12 dicembre ore 17 - gruppo GIORDANO

Sabato 16 dicembre ore 10 - gruppo SILOE

1[^] media

Venerdì 15 dicembre ore 18.30 in S. Luigi - don Andrea e gli educatori invitano tutti i ragazzi a una serata di amicizia, riflessione e cena, per iniziare insieme il nuovo cammino "Preado". Quota della serata euro 5,00. Conclusione per le ore 22

Calendario INIZIAZIONE CRISTIANA



SAN CARLO

3[^] elementare - **AVVISO IMPORTANTE**

Domenica 10 dicembre ore 15.30 in oratorio S. Carlo - incontro genitori e bambini

4[^] elementare

Mercoledì 13 dicembre ore 17 - incontro ragazzi

5[^] elementare

Martedì 12 dicembre ore 17 - incontro ragazzi

1[^] media

Venerdì 15 dicembre ore 18.30 in S. Luigi - don Andrea e gli educatori invitano tutti i ragazzi a una serata di amicizia, riflessione e cena, per iniziare insieme il nuovo cammino "Preado". Quota della serata euro 5,00. Conclusione per le ore 22

Calendario PASTORALE GIOVANILE SAN LUIGI E SAN CARLO

Preadolescenti: venerdì 15 dicembre - RITIRO DEI PREADOLESCENTI. ATTENZIONE; per 1[^]-2[^] e 3[^] MEDIA.

Ore 18 ritrovo - ore 19 inizio INCONTRO (divisi in gruppi) - ore 20 CENA - a seguire GIOCHI. Conclusione SPECIALE. Termine ore 22

Adolescenti: domenica 17 dicembre - ritrovo ore 19 in S. Carlo - ore 19.30 CENA. A seguire CONFESSIONI

18/19enni: domenica 10 dicembre ore 20.30 in S. Carlo - "Parola e parole: tra ascolto e risonanza"

Giovani: giovedì 14 dicembre - incontro SOSPESO. Sabato 16 dicembre - Veglia in Seminario

Novena NATALE 2017 per bambini e bambine delle elementari

dal 18 al 22 dicembre dalle ore 17 alle ore 17.30

lunedì 18	Chiesa SS. Protaso e Gervaso
martedì 19	Chiesa SS. Protaso e Gervaso
mercoledì 20	Chiesa SS. Protaso e Gervaso
giovedì 21	Chiesa San Carlo
venerdì 22	Chiesa San Carlo



**Celebrazione S.MESSA di vigilia per i bambini
domenica 24 dicembre ore 17 in chiesa San Carlo**

Vi aspettiamo sabato 16 dicembre 2017 alle ore 20.30
presso il bar dell'Oratorio S. Carlo.

Sarà l'occasione per incontrarci e scambiarci gli Auguri di Natale
"condividendo una fetta di panettone".

Alle ore 21: estrazione della lotteria!



Segreteria ORATORIO SAN LUIGI
via Matteotti, 30 - Tel: 02 9513257
dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30
mail: oratoriosanluigi.gorgonzola@gmail.com

Segreteria ORATORIO SAN CARLO
p.zza Giovanni XXIII - Tel: 02 9514644
dal lunedì al giovedì, dalle 16.45 alle 18.30
mail: oratoriosancarlo@tiscali.it

ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

SAN CARLO: ore 9.00 - 11.00 e 16.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) TEL: 029511415

don Ambrogio è presente in Segreteria S. Carlo: lunedì e giovedì ore 15.30 - 17.00 + Confessioni Sabato

PROTASO E GERVASO: 9.30 - 11.00 e 15.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) TEL 029513273

Questo NOTIZIARIO è leggibile anche sul sito parrocchiale: www.chiesadigorgonzola.it.

Domenica 10	Ore 15.00: Battesimi in San Carlo Ore 16-17.30: Adorazione, Rosario, Benedizione Eucaristica delle Domeniche di AVVENTO
Martedì 12	Ore 9.00: Lettura Bibbia
Mercoledì 13	ORE 10.30: ritiro Terza Età Oratorio S. Luigi
Giovedì 14	Ore 9.30: Lettura Bibbia
Venerdì 15	Ore 20.45: S.Messa della Comunità
Domenica 17	Ore 15.00: Battesimi in San Carlo Ore 16-17.30: Adorazione, Rosario, Benedizione Eucaristica delle Domeniche di AVVENTO

Martedì 12 c.m alle ore 21
nella nostra Chiesa Prepositurale si raccolgono TUTTI i Consigli Pastorali e Economici del Decanato
per incontrare il VICARIO Mons Elli
che consegnerà alle nostre Comunità la "Restituzione" da parte del Vescovo ai "Passi Conclusivi" che le comunità hanno fatto al termine della Visita Pastorale del Card Scola i mesi scorsi

RICORDIAMO:

mercoledì 13 c.m. RITIRO 3[^] ETÀ

ore 10.30 Rosario e Confessioni

ore 11.00: S.Messa

ore 12.15 pranzo (facoltativo--- chi vi partecipa deve Pre-notarsi

Domenica 10 dicembre 2017 Quinta domenica di Avvento

Si raccolgono:

olio -- tonno -- Carne in scatola -- legumi



"La malattia del secolo è
la bulimia spirituale.
Mai come oggi il mondo ha avuto
tanta fame di consolazione!
L'uomo si sente solo.
Per colmare questa solitudine
ricorre a due soluzioni distruttrici:
L'edonismo o l'esoterismo."

Padre Matteo La Grua (1914 - 2012)

BENEDIZIONI NATALIZIE

Lunedì 11 dicembre	Via Scarlatti 32 Don Marino dalle 17,30 Via Dei Chiosi 3-5-7 Diacono Giuseppe dalle 18,00 Via Sondrio numeri pari Don Andrea dalle 17,30
Martedì 12 dicembre	Via Scarlatti 2-6-7-10-11-13-15-20-26 Don Marino 17,30 Via Lecco 10 Don Andrea dalle 17,30
Mercoledì 13 dicembre	Via Donizetti Don Marino dalle 17,30 Via Lecco numeri dispari Don Andrea dalle 17,30
Giovedì 14 dicembre	Via Cimarosa Don Marino dalle 17,30 Via Dei Chiosi 2-4-15-17-19-21 Diacono Giuseppe dalle 18,00 Via Lodi - Via Linate 8 ottobre 2001 Don Andrea dalle 17,30
Venerdì 15 dicembre	Via Vivaldi - Via Zandonai - Via Mascagni Don Marino dalle 17,30

QUESTA SETTIMANA IN SALA ARGENTIA

Sabato 9/12, Domenica 10/12 e Lunedì 11/12 Film Weekend: **GLI SDRAIATI**; Martedì 12/12 Spettacolo teatrale: **SOLO ANDATA**; Giovedì 14/12 Cineforum: **LASCIATI ANDARE**; Sabato 16/12 4 salti in famiglia: **CHRISTMAS SHOW**

ORARI SS. MESSE: feriali - 7.00 - 9.00 - 18.30 (Venerdì ore 20.45): Protaso e Gervaso ---- 8.30 (San Carlo) - ore 17.00: S. Rosario

FESTIVE: 9.30 - 11.30 - 18.30 (San Carlo) -- 8.30 - 10.00 - 11.30 - (Protaso e Gervaso) - ore 18.00: S. Rosario

PREFESTIVA: 18.30 (Protaso e Gervaso) ----

CONFESSIONI: San Carlo: sabato ore 15.00 - 18.00 - Prepositurale: Sabato pomeriggio: 15.00 - 18.00 + Messe feriali del mattino